

COMUNE DI CIMONE

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI



Comune di Cimone
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 16/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

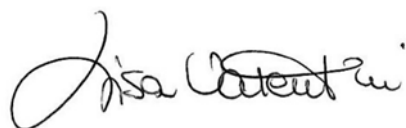
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Cimone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, li 16/04/2026

L'Organo di revisione
Dott.ssa Lisa Valentini



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
3.5.1 Entrate	19
3.5.2 Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2 Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27

8. PNRR E PNC	27
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
11.CONCLUSIONI	29

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta LISA VALENTINI, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 14 del 29/07/2024;

◆ ricevuta in data 16/04/2026 la proposta di decreto del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 16/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 16/03/2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.18
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	8
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0
di cui variazioni di Giunta - Commissario Straordinario	2
di cui variazioni di Consiglio - Commissario Straordinario	5

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.737 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente **non è alluvionato**;
- l'Ente **non partecipa** all'Unione dei Comuni;
- l'Ente **non partecipa** al Consorzio di Comuni;
- l'Ente **non partecipa** alla Comunità montana o isolana;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, dato che non ve ne sono;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, in data 24/03/2026, allegando i documenti di cui al secondo co del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di Euro 787.695,19 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				601.209,29
RISCOSSIONI	(+)	514.193,60	2.282.524,47	2.796.718,07
PAGAMENTI	(-)	768.297,66	2.058.768,24	2.827.065,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			570.861,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			570.861,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	435.165,26	336.848,36	772.013,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	201.523,19	269.076,73	470.599,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			15.879,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			68.700,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			787.695,19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 485.735,19	€ 346.435,41	€ 787.695,19
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 153.502,32	€ 183.801,71	€ 155.665,95
Parte vincolata (C)	€ 3.522,68	€ 2.978,76	€ 16.523,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 39.789,94	€ 14.396,88	€ 151.373,29
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 288.920,25	€ 145.258,06	€ 464.132,75

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	21.000,00										21.000,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	647,18										647,18	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		78.099,92	0,00	105.701,79	183.801,71						183.801,71	
Utilizzo parte vincolata						208,08	2.770,68	0,00	0,00	2.978,76	2.978,76	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	21.647,18	0,00	0,00	16.631,76	16.631,76	0,00	752,00	0,00	0,00	752,00	0,00	39.030,94
Totale delle parti non utilizzate	123.610,88	78.099,92	0,00	89.070,03	167.169,95	208,08	2.018,68	0,00	0,00	2.226,76	14.396,88	307.404,47
Totali	145.258,06	78.099,92	0,00	105.701,79	183.801,71	208,08	2.770,68	0,00	0,00	2.978,76	14.396,88	346.435,41

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 291.527,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 151.684,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 84.579,97
SALDO FPV	€ 67.104,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 35.860,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 16.959,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 63.726,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 82.627,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 291.527,86
SALDO FPV	€ 67.104,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 82.627,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 39.030,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 307.404,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 787.695,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		187.640,14 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.500,00 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		164.140,14 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-35.141,18 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		199.281,32 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		210.023,36 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.296,44 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		195.726,92 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		195.726,92 €
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00 €
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00 €
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00 €
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00 €
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00 €
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		397.663,50 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		23.500,00 €
Risorse vincolate nel bilancio		14.296,44 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		359.867,06 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-35.141,18 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		395.008,24 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 397.663,50
- W2 (equilibrio di bilancio): € 359.867,06
- W3 (equilibrio complessivo): € 395.008,24

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 11.000,00	€ 15.879,00
FPV di parte capitale	€ 140.684,67	€ 68.700,97
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.411,87	€ 11.000,00	€ 15.879,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 4.411,87	€ 11.000,00	€ 15.879,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.000,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.879,00
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	15.879,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	226.497,41 €	140.684,67 €	68.700,97 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	97.192,19 €	32.244,89 €	68.700,97 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	129.305,22 €	108.439,78 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Commissario Straordinario n. 23 del 11/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 10/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 930.457,96	€ 514.193,60	€ 435.165,26	€ 18.900,90
Residui passivi	€ 1.033.547,17	€ 768.297,66	€ 201.523,19	-€ 63.726,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 15.879,48	€ 37.844,91
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 0,34	€ 24.801,41
Gestione servizi c/terzi	-€ 1.080,00	€ 1.080,00
MINORI RESIDUI	-€ 16.959,82	€ 63.726,32

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 12.672,73	€ -	€ 12.775,50	€ 1.883,47	€ 26.500,00	€ 53.831,70
Titolo II	€ 10.600,00	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ 3.980,00	€ 20.580,00
Titolo III	€ 13.665,20	€ 8.991,11	€ 8.440,49	€ 26.906,97	€ 79.358,42	€ 137.362,19
Titolo IV	€ 117.500,34	€ 33.431,81	€ -	€ 171.822,62	€ 225.828,90	€ 548.583,67
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.341,85	€ 3.723,60	€ 264,34	€ 5.145,23	€ 1.181,04	€ 11.656,06
Totali	€ 155.780,12	€ 46.146,52	€ 21.480,33	€ 211.758,29	€ 336.848,36	€ 772.013,62

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 66.129,23	€ 13.544,99	€ 31.091,10	€ 16.165,01	€ 161.508,96	€ 288.439,29
Titolo II	€ 24.164,54	€ -	€ -	€ 22.416,05	€ 55.077,07	€ 101.657,66
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 16.389,25	€ -	€ 1.189,23	€ 7.283,38	€ 55.641,11	€ 80.502,97
Totali	€ 106.683,02	€ 13.544,99	€ 32.280,33	€ 45.864,44	€ 272.227,14	€ 470.599,92

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	27.331,70	29.316,09	29.279,09	26.940,77	39.830,23	41.664,61	-	26.385,16
	Riscosso c/residui al 31.12	-	37,00	2.338,32	823,86	867,28	1.653,19		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,13%	7,99%	3,06%	2,18%	3,97%		
Proventi mensa scolastica - scuola materna	Residui iniziali	1753,09	2.295,97	1.529,85	1.652,07	3.512,98	5.879,94	21.717,06	2.162,49
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.787,67	1.021,55	1.143,77	1.862,98	3.618,55		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,78	0,67	0,69	0,53	0,62		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	459,04	1.203,00	3.609,00	6.817,00	7.218,00	7.226,52	7.685,56	6.660,82
	Riscosso c/residui al 31.12	-	802,00	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00%	66,67%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto e depurazione	Residui iniziali	6.004,82	41.107,39	44.165,80	56.095,53	59.175,19	36.883,95	30.695,51	21.717,06
	Riscosso c/residui al 31.12	-	14.502,30	7.502,68	9.920,21	27.310,06	11.119,73		
	Percentuale di riscossione	0,00%	35,28%	16,99%	17,68%	46,15%	30,15%		
Concorsi e rimborsi vari	Residui iniziali	510,00	0,00	0,50	5.948,12	221,50	6.035,74	510,00	131,40
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,50	5.948,23	18,00	5.808,29		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	1,00	1,00	0,08	0,96		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	570.861,46
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	570.861,46

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 356.930,76	€ 601.209,29	€ 570.861,46
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non dispone di giacenza vincolata al 31/12 (come anche negli anni precedenti) per l'inesistenza della necessità.

L'Organo ha verificato che **non sono** state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, poiché non ricorre la fattispecie.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o Indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale - 2025) 30,81 gg
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale - 2025) 61,28 gg
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale - 2025) 30,81 gg

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- l'Ente **ha** provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 57.056,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente **non hanno** subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune ha prudenzialmente deciso di effettuare un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in considerazione della sussistenza di una potenziale controversia con ITEA.

In via prudenziale, l'Ente ha pertanto deciso di accantonare l'importo di euro 12.000,00.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato uno svincolo dall'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 al Fondo di garanzia debiti commerciali pari ad Euro 11.639,08.

Pertanto, al 31/12/2025, il fondo garanzia debiti commerciali ammonta complessivamente ad Euro 39.601,91.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a Euro 42.338,96 per la costituzione del fondo da cui attingere in caso di liquidazione di TFR (trattamento di fine rapporto) per cessazione di personale dipendente; tra gli altri accantonamenti l'ente ha previsto Euro 2.668,15 per accertamento del FOREG obiettivi specifici dei dipendenti ed Euro 2.000,00 per spese legali relative ad un contenzioso inerente all'occupazione abusiva di un bene immobile comunale.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	177.700,00	179.531,49	169.257,04	95,25	94,28
Titolo 2	540.340,00	520.997,00	519.460,72	96,14	99,71
Titolo 3	255.560,00	265.570,50	262.908,73	102,88	99,00
Titolo 4	1.018.350,00	354.165,66	207.012,83	20,33	58,45
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.991.950,00	1.320.264,65	1.158.639,32	58,17	87,76

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	179.200,00	179.200,00	184.571,06	103,00	103,00
Titolo 2	601.213,00	686.339,60	639.036,75	106,29	93,11
Titolo 3	267.030,00	253.298,00	196.969,56	73,76	77,76
Titolo 4	316.203,00	981.246,29	866.462,52	274,02	88,30
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.363.646,00	2.100.083,89	1.887.039,89	138,38	89,86

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	179.100,00	179.202,24	177.688,94	99,21	99,16
Titolo 2	602.789,00	836.598,45	747.453,74	124,00	89,34
Titolo 3	270.191,23	292.276,13	313.705,81	116,11	107,33
Titolo 4	560.329,57	1.220.933,63	1.064.561,69	189,99	87,19
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.612.409,80	2.529.010,45	2.303.410,18	142,86	91,08

IMIS

Le entrate accertate (relative all'IMIS ho calcolato) nell'anno 2025 sono **diminuite** del 3,73% rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Il servizio è gestito dalla Azienda Speciale ASIA.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ -	€ 208,08	€ 23.873,92
Riscossione	€ -	€ 208,08	€ 23.873,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -		#DIV/0!
2024	€ -		#DIV/0!
2025	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non risultano proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della Strada in quanto gli stessi sono riscossi dal Comune di Trento, in qualità di Ente capofila della Gestione Associata del Corpo di Polizia Urbana Trento – Monte Bondone.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024 e sono pari ad Euro 4.523,56.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMIS	€ -	€ -	€ 1.641,24	€ 26.385,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ 1.641,24	€ 26.385,16

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione di concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 68.164,61	
Residui riscossi nel 2025	€ 55.471,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 14.638,54	
Residui al 31/12/2025	€ 27.331,70	40,10%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 27.331,70	
FCDE al 31/12/2025		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	919.550,00	920.294,40	746.655,17	81,20	81,13
Titolo 2	1.018.350,00	949.193,15	553.712,46	54,37	58,34
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.937.900,00	1.869.487,55	1.300.367,63	67,10	69,56

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	993.439,00	1.137.417,64	969.931,96	97,63	85,27
Titolo 2	316.203,00	1.373.695,64	1.088.230,36	344,16	79,22
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.309.642,00	2.511.113,28	2.058.162,32	157,15	81,96

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.009.076,23	1.283.103,76	1.010.357,14	100,13	78,74
Titolo 2	560.329,57	1.382.618,30	947.522,03	169,10	68,53
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	1.569.405,80	2.665.722,06	1.957.879,17	124,75	73,45

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 314.773,24	€ 336.102,26	21.329,02
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.326,43	€ 28.614,82	6.288,39
103	acquisto beni e servizi	€ 503.712,63	€ 498.249,00	-5.463,63
104	trasferimenti correnti	€ 101.816,83	€ 112.529,17	10.712,34
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 752,00	€ 752,00	0,00
110	altre spese correnti	€ 26.550,83	€ 34.109,89	7.559,06
TOTALE		€ 969.931,96	€ 1.010.357,14	40.425,18

Spese per il personale

In ordine al personale si rimanda alle previsioni del Protocollo d'Intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie Locali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.076.454,91	€ 945.518,56	-130.936,35
203	Contributi agli investimenti	€ 11.775,45	€ 2.003,47	-9.771,98
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.088.230,36	€ 947.522,03	-140.708,33

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **non sono** state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come attestato nella relazione al rendiconto da parte del Commissario Straordinario, per complessivi Euro 1.800,00 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 1.800,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 1.800,00

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente **non è** ricorso a nuovo indebitamento e **non ha** posizioni in corso di ammortamento salvo quanto disposto dalla delibera della G.P. n 1035 del 17/6/2016.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0%	0%	0%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 169.257,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 519.460,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 262.908,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 951.626,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 95.162,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 95.162,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100	0%	0,00

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 378.022,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 54.003,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 324.019,10

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 486.028,55	€ 432.025,40	€ 378.022,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 54.003,15	-€ 54.003,15	-€ 54.003,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 432.025,40	€ 378.022,25	€ 324.019,10
Nr. Abitanti al 31/12	719,00	719,00	737,00
Debito medio per abitante	600,87	525,76	439,65

Le spese per il rimborso di prestiti comprendono tutte le somme finalizzate al rimborso delle quote di capitale dei prestiti contratti. A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui che ha avuto luogo nel 2015, la spesa per il rimborso di prestiti si è azzerata. Viene solamente contabilizzata, secondo le direttive della Provincia Autonoma di Trento, la restituzione delle somme anticipate dalla stessa P.A.T. per l'estinzione anticipata dei mutui. A seguito della citata operazione straordinaria di estinzione anticipata dei mutui, l'ammontare complessivo del debito per mutui ammonta ad Euro 0,00 (zero). La quota ancora da restituire invece alla Provincia Autonoma di Trento, per consentire l'operazione di estinzione anticipata di cui sopra, a fine esercizio residua per la somma di Euro 324.019,10.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 54.003,50	€ 54.003,15	€ 54.003,15
Totale fine anno	€ 54.003,50	€ 54.003,15	€ 54.003,15

L'Ente nel 2025 *non ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 487 del 2023 sono stati approvati i criteri e le modalità delle regolazioni finanziarie dei fondi di cui all'art. 106 D.L. 34 del 2020 e dei ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni COVID 19 del triennio 2020-2021-2022. I comuni sono tenuti a restituire negli esercizi dal 2024 al 2027 le somme non utilizzate che il Comune ha interamente vincolato in avanzo. Il Comune ha provveduto pertanto ad adeguare l'avanzo vincolato con gli importi che è tenuto a restituire:

- nei vincoli da trasferimenti Euro 2.018,68 finale al 31/12/2025.

Nel 2025 l'Ente ha provveduto, a seguito della documentazione trasmessa dalla Provincia, a restituire la quota covid per Euro 752,00 applicando avanzo vincolato da trasferimenti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che **è stata effettuata** la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione **non ha (non era obbligatorio, l'aveva fatta nel 2024)** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS, in quanto non ricorre la fattispecie.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.981.839,77	15.682.989,14	298.850,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.306.785,15	1.453.567,33	-146.782,18
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.288.624,92	17.136.556,47	152.068,45
A) PATRIMONIO NETTO	16.341.393,73	15.593.023,30	748.370,43
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	56.270,06	9.663,95	46.606,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42.338,96	68.296,85	-25.957,89
D) DEBITI	848.622,17	1.465.572,37	-616.950,20
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.288.624,92	17.136.556,47	152.068,45
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nei punti precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- non ha riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;

L'Organo di revisione, nell'ambito del suo compito istituzionale, ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate ad un obiettivo di conseguimento di efficienze ed economicità della gestione.

Il Revisore conferma:

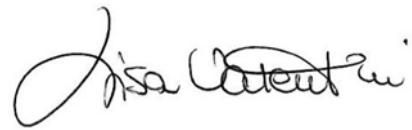
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e quindi il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lisa Valentini', written in a cursive style.